

Il premio A Fano da oggi a domenica incontri con autori, attori e filosofi
Gli studenti delle superiori hanno letto e giudicato 67 volumi di narrativa

www.corriereadriatico.it

La tre giorni di Letteraria

Giunto alla quarta edizione il Premio Letteraria avrà il suo culmine nelle giornate del premio in programma a Fano da oggi a domenica. Dall'inizio dell'anno 800 studenti delle scuole superiori hanno letto e giudicato 67 volumi di narrativa in lingua italiana e in traduzione; i cinque più votati delle due sezioni compongono i 10 (quest'anno sono 12 perché ci sono due ex aequo) in lizza per i premi. Ospiti del week-end gli autori e i traduttori dei libri finalisti, affiancati da filosofi, linguisti, attori, artisti e musicisti che animeranno i luoghi-simbolo del centro storico.

Le più grandi case editrici

Hanno risposto al bando già dalla prima edizione le più grandi case editrici le quali inviano ogni anno più di 600 libri (10 copie per ogni titolo, quest'anno erano 67) che restano patrimonio delle scuole e della Memo, la biblioteca multimediale. La formula assicura la partecipazione di grandi personaggi del mondo dell'editoria grazie ad un vincolo del regolamento che obbliga gli autori a partecipare alle Giornate del Premio, pena l'esclusione dalle cinque finaliste (i vincitori delle due sezioni vincono 2000 euro ognuno). I vincitori verranno proclamati durante la serata di premiazione domani alle 21 alla Sala Verdi del Teatro della Fortuna. Oggi alle 10 nell'aula magna del Liceo Torrelli, gli studenti dei gruppi di lettura incontrano i finalisti.



Un momento di un incontro con i giovani studenti

I finalisti della IV edizione

Questi i finalisti. Narrativa italiana edita: Salvatore Basile, Lo strano viaggio di un oggetto smarrito, Garzanti; Matteo Cellini, La primavera di Gordon Coppigny jr., Bompiani; Valentina D'Urbano, Non aspettare la notte, Longanesi; Giacomo Mazzariol, Mio fratello rincorre i dinosauri, Einaudi; Elvira

Serra, Il vento non lo puoi fermare, Rizzoli; Fabio Stassi, La lettrice scomparsa, Sellerio. Narrativa straniera in traduzione: Claudio Mapelli traduttore di Chris Bohjlean, La stanza degli ospiti, Elliot; Dafna Fiano traduttore di Anne Frank, Diario, Bur; Beatrice Masini traduttore di Chigozie Obioma, I pescatori, Bompiani; Alessio

Arena traduttore di Alejandro Palomas, Un figlio, Neri Pozza; Margherita Belardetti traduttore di Denis Theriault, Storia di un postino solitario, Frassinelli; Claudia Zonghetti traduttore di Lev Tolstoj, Anna Karenina, Einaudi.

Il programma di oggi

Oggi alle 15,30 i filosofi Giuseppe Girgenti e Filippo Moretti inaugurano le giornate con una riflessione su "Il senso del tempo, il tempo del senso". Alle 17,15 è la volta di Claudia Zonghetti traduttrice di Anna Karenina di Lev Tolstoj. Alle 18,45, "Sullo schermo e nei libri. Come nasce una storia", lectio magistralis dello sceneggiatore Salvatore Basile (in corsa con il romanzo Lo strano viaggio di un oggetto smarrito, Garzanti). Alle 22 concerto-racconto del cantautore Alessio Arena.

a. ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tre marchigiani alla kermesse

• Tre i marchigiani presenti alla kermesse. Matteo Cellini è nato a Urbino nel 1978, vive a Urbino e insegna lettere in una scuola media. Con il primo romanzo Cate, io (Fazi 2013) è stato tra i finalisti del premio Strega giovani. La primavera di Gordon Coppigny jr (Bompiani 2016) è il suo secondo romanzo. Poi c'è Giovanni Franchi, nato a Fano nel 1995 studia Lettere Classiche prima all'Università Cattolica

per poi trasferirsi all'Alma Mater Studiorum di Bologna. Anche Claudia Zonghetti è nata a Fano ma vive a Milano. Traduttrice dal russo di autori come Dostoevskij, Bulgakov, Gogol, Florenskij, Salamov, Grossman e Politkovskaja, ha collaborato alla stesura del Grande dizionario di Julia Dobrovolskaja di cui è stata allieva. Per Einaudi nel 2016 ha ritradotto Anna Karenina di Tolstoj.



Una ragazzina con la locandina